

Proponente: 29.B
Proposta: 2024/143

del 27/02/2024



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 353

del 29/02/2024

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE LAZZARO SPALLANZANI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE" MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE – RETTIFICA E APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ENTE ATTUATORE PARTNER "GIRO DEL CIELO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA PROPOSTA DI GESTIONE.

LA DIRIGENTE DELLA POLICY “POLITICHE DI PARTECIPAZIONE”

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2 del D. Lgs 267/2000;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) 2024/2026 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi Allegati, approvato con GC n. 2024/3 del 11/1/2024;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 57854 del 28.02.2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione” alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01.03.2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23.02.2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 171 di RUD del 17.02.2023 è stata disposta la proroga del contratto suindicato, assunto ai sensi dell'art. 110 del DLgs 267/2000 - Dirigenti dal 01.03.2023 al termine del mandato del Sindaco.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico “Città del capitale sociale”, previsto nel DUP 2024-2026, l'obiettivo “Città collaborativa” quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, al fine di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel progetto “QUA_Quartiere bene comune” previsto nel PEG della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;
- nel programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione ID n. 64 nella seduta del 09/07/2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, è stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di Quartiere, bene comune, al fine di riprendere l'attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholders sui progetti di cura della comunità e cura della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 71 del 23/04/2020 è stata approvata l'apertura della nuova stagione della *governance* collaborativa fra Amministrazione comunale e

cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della città che teneva conto anche della situazione epidemiologica di estrema emergenza legata alla diffusione del virus COVID19 che ha portato il Governo ad intervenire con misure di contenimento e di distanziamento sociale fortemente restrittive della libertà personale di spostamento, di isolamento e di accesso alle attività sociali;

- al fine della realizzazione delle azioni relative alla co-programmazione in modalità collaborativa nei diversi ambiti di policy è stato completamente modificato il protocollo metodologico finora messo in atto in tutti quartieri della città, secondo un programma strutturato che ha individuato modalità di partecipazione e collaborazione in grado di:
 - garantire il rispetto delle disposizioni legislative a tutela della salute pubblica, valorizzando la salute come bene comune e come diritto fondamentale di ogni essere umano;
 - consentire comunque, attraverso momenti di informazione puntuali, di rendere la cittadinanza consapevole dello stato di fatto del proprio contesto territoriale, delle visioni strategiche che il mandato intende realizzare e delle principali sfide che la città ha di fronte per realizzarle;
 - promuovere, anche attraverso il ricorso a nuove modalità e in particolare agli strumenti di comunicazione digitale, la partecipazione e il protagonismo civico, ovvero la condivisione degli interessi e l'assunzione di responsabilità di governo, attraverso l'adozione dell'Accordo di cittadinanza come strumento di realizzazione concreta di progetti collaborativi che risolvano le istanze e i bisogni individuati insieme alla comunità;

Considerato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, l'utilizzo degli strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento ed, in particolare, prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 del Codice recita *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;

Richiamati inoltre:

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede, fra l'altro, all'articolo 11 (Funzioni): "1. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione. Il Comune, secondo il principio di sussidiarietà, svolge le funzioni proprie anche promuovendo e valorizzando le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- le Linee di mandato dell'ente prevedono espressamente la funzione sociale prioritaria che i centri sociali svolgono nell'ambito dei quartieri di riferimento, o come primi nuclei di una socialità diffusa e in grado di contrastare la solitudine e l'esclusione delle fasce più deboli o come veri e propri centri di erogazione di piccoli servizi alla comunità di riferimento;
- il Regolamento dei laboratori e degli Accordi di cittadinanza che promuove il coinvolgimento delle comunità del territorio, a partire dagli Enti di Terzo Settore, quali interlocutori attivi e protagonisti della qualità della vita delle persone e del loro territorio, collaborando con il Comune alla piena riuscita degli obiettivi di mandato dell'ente pubblico;

Dato atto che:

- nel Comune di Reggio Emilia esiste una rete di Centri Sociali la cui attività si svolge a supporto ed in coordinamento con iniziative promosse o sostenute sul territorio direttamente dall'Amministrazione, nell'ottica della promozione del protagonismo responsabile;
- tra il 2015 e il 2019, i Centri Sociali hanno rappresentato, all'interno degli Accordi di Cittadinanza, un fattore di successo di molti progetti collaborativi in quanto, non solo punti di riferimento territoriale e sociale, ma anche luoghi per la sperimentazione dell'implementazione di servizi alla persona ed alla comunità, in quanto in grado di interpretare l'esigenza di definire la prossimità come unità di misura della relazione tra Amministrazione e città;
- la rete dei centri sociali si è configurata fin da subito come un'infrastruttura per la socialità, la promozione del volontariato e della mutualità, oltre che un contesto di coesione e inclusione sociale e, proprio per questo, fin dalle sue origini è stata sostenuta dall'Amministrazione attraverso diverse modalità e strumenti;
- per tali premesse dal 2019 la Policy "Politiche di Partecipazione" ha avviato un percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere: luoghi per ospitare, progettare, realizzare servizi e attività articolate e trasversali frutto della collaborazione tra soggetti associativi e non, senza fini lucrativi ed a beneficio della collettività;
- il percorso di trasformazione dai Centri Sociali alle Case di Quartiere è stato avviato con la realizzazione di un **laboratorio urbano di co-programmazione** - approvato con delibera di GC ID n.157 del 26.09.2019 e svolto secondo le modalità previste dal regolamento per i Laboratori di cittadinanza - rivolto ai gestori dei centri sociali e grazie al quale si è proceduto a identificare un modello di hub di comunità social digitale da implementare in alcuni dei contesti individuati dalla fase di analisi;
- la realizzazione del Laboratorio Urbano è stata orientata a produrre, facendo tesoro delle esperienze già attive nei territori, un maggiore livello di innovazione sociale ed una maggiore capacità progettuale e di network da parte dei centri sociali in rapporto al contesto sociale di riferimento;
- in particolare, nell'ambito del Laboratorio Urbano è stato proposto un set di strumenti e tecniche di co-progettazione, di design thinking e di design strategico finalizzato a porre l'attenzione al tema centrale della co-produzione, un processo che fa leva sulla capacità dei beneficiari e dei cittadini di divenire parte attiva nel disegno delle politiche pubbliche e di poter creare nuovi coalizioni progettuali per rigenerare le motivazioni delle persone e dare uno scopo nuovo ai Centri Sociali stessi;
- attraverso gli strumenti del design strategico e della progettazione partecipata è stato messo in campo un approccio al cambiamento del contesto e delle capacità di intraprendere dei soggetti partecipanti, intesa come capacità di lettura orientata dei contesti e dei sistemi, capacità di prevedere, ossia di dotarsi di modalità di anticipazione critica sul futuro, capacità di far vedere, intesa come capacità di visualizzare scenari futuri quali quelli desiderati dall'Amministrazione nel concetto e obiettivo politico delle Case di Quartiere;
- il percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere tiene conto anche dell'esigenza di sottoscrivere nuove Convenzioni per la gestione dei Centri stessi, in esito a percorsi di co-programmazione e co-progettazione secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e anche in coerenza con la stagione collaborativa del Programma Quartiere, Bene Comune di cui i Centri Sociali sono protagonisti;

Dato atto inoltre che:

- la Policy "Politiche di Partecipazione" ha provveduto, come previsto nei documenti di programmazione (DUP) e gestione (PEG) dell'Ente a realizzare i due percorsi di co-progettazione per il rinnovo delle convenzioni dei Centri Sociali in scadenza al 31/12/2021 e al 31/12/2022, individuando così i nuovi gestori e le nuove funzioni e attività i per i nove anni successivi; che la realizzazione in due tappe, 2021 e 2022, del percorso di co-progettazione delle case di quartiere con gli Enti del Terzo Settore interessati è stata decisa anche in ragione dell'esigenza, concordata con il competente Servizio di Ingegneria Edifici, di avere un tempo congruo per la realizzazione dei dovuti sopralluoghi, definizione delle ipotesi manutentive e successiva esecuzione di quanto dovuto secondo un piano di manutenzione ordinario e straordinario dei centri sociali;
- per consentire l'allineamento del programma di manutenzione straordinario e ordinario a cura del Servizio competente, a seguito di riunioni e incontri tra i diversi Dirigenti coinvolti, sono state siglate dal Segretario Generale, dal Dirigente del Servizio Patrimonio e dal Dirigente del Servizio Ingegneria Edifici le Linee Guida per l'assegnazione degli immobili dei Centri Sociali secondo requisiti minimi e standard di sicurezza, adeguati alla normativa vigente e in grado di

garantire la sicurezza degli occupanti e dei fruitori degli stabili comunali adibiti a Centri Sociali, linee guida che si allegano al presente atto

Rilevato che:

- L'Amministrazione è impegnata in un processo di adeguamento e di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare al fine di renderlo il più rispondente possibile alle finalità cui è destinato nel rispetto della normativa tecnica di settore;
- è obiettivo dell'Ente programmare e realizzare gli interventi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi relative ai Centri Sociali, attraverso uno specifico Piano Straordinario di manutenzione ordinaria e straordinaria che tuttavia, al momento, non è ancora stato realizzato;
la normativa di settore specifica può consentire forme di collaborazione con le associazioni che gestiscono la struttura al fine di concorrere nella realizzazione delle opere sopra richiamate e conseguentemente accelerare la realizzazione degli interventi;
- il Comune ha previsto una propria procedura, così come approvata nelle "Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni con i Centri Sociali", di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 105 del 30/05/2016, alla Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 112 del 31/05/2016 "Ridefinizione delle convenzioni con i Centri Sociali del territorio sulla base delle nuove linee di indirizzo. Approvazione dello schema tipo di Convenzione tra l'Amministrazione comunale e i Centri Sociali" ed alla Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 92 del 22/06/2017 "Approvazione dei criteri di riduzione della somma dovuta dai Centri Sociali a titolo di concorso alle spese di gestione a fronte della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o migliorie concordate in attuazione delle Linee di indirizzo per la ridefinizione delle Convenzioni dei Centri Sociali", che prevedono che i gestori dei Centri Sociali possano effettuare in autonomia lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, previa approvazione del progetto di fattibilità e della verifica tramite sopralluogo al termine dei lavori da parte del Servizio Ingegneria Edifici, con ristoro attraverso un allungamento del periodo di convenzione o ricalcolo del contributo per l'affitto;
- tuttavia, nessuno dei due casi è possibile dal momento che le convenzioni sono state già previste per la durata massima di nove anni, mentre nel caso delle Case di Quartiere la concessione è a titolo gratuito;

Rilevato inoltre che:

- i Centri Sociali stanno svolgendo regolarmente tutta la gamma di servizi, attività e ospitalità che garantiscono alle comunità di riferimento, alle altre associazioni e ai diversi aggregati sociali del territorio, di poter usufruire del mantenimento del livello di socialità e dei servizi di prossimità che sono fondamentali nella quotidianità dei nostri quartieri e frazioni;

Vista infine la relazione della Dirigente della Policy "Politiche di Partecipazione", responsabile della gestione della rete dei Centri Sociali, nella quale si evidenzia che dai documenti in possesso dell'Amministrazione e degli attuali gestori degli immobili comunali sedi dei Centri Sociali, risultano necessari interventi di adeguamento degli stessi immobili (Rif. PG n. 2023/61434 e allegata al presente atto) e che quindi è quanto mai urgente finanziare e realizzare il programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Centri Sociali, così come da anni ribadito;

Richiamati

- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2021/879 del 28/05/2021 "ESITO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI "TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.", con il quale si è provveduto ad approvare gli esiti del percorso di co-programmazione di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere partendo da una lettura degli effettivi bisogni e da una definizione delle priorità; a stabilire che, sulla scorta degli esiti della co-programmazione, si sarebbe provveduto ad individuare le opportune azioni conseguenti e necessarie per la cura degli interessi pubblici a partire dal percorso e dell'attività vera e propria di co-progettazione, attraverso un confronto aperto ed inclusivo volto alla valorizzazione delle risorse presenti e alla creazione di connessioni orientate agli effettivi bisogni e alle reali opportunità del territorio; stabilire che l'avvio del procedimento di co-progettazione sarebbe avvenuto nel pieno rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, uniformità del trattamento di tutti i

soggetti interessati tramite pubblicazione di un Avviso Pubblico ove rendere nota la volontà di procedere, le modalità ed i tempi di svolgimento del percorso, i criteri per l'individuazione dei Progetti da sviluppare e degli Enti del Terzo Settore da coinvolgere come futuri partner progettuali;

- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2021/1005 del 18/06/2021 "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE" "TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE", AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS.MM. E DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.", con il quale si è provveduto ad avviare il procedimento finalizzato alla co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere, dando atto che con successivi provvedimenti sarebbe stato definito l'iter procedimentale attraverso l'indizione di un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione ai tavoli di co-progettazione, la calendarizzazione delle sessioni dei Tavoli di co-progettazione, le modalità di svolgimento dei tavoli di co-progettazione e delle modalità per l'eventuale riapertura dei Tavoli di co-progettazione;
- il provvedimento dirigenziale R.U.A.D N. 1240 del 27.07.2021 ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N.15/2018" con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei centri sociali cittadini in case di quartiere - "dal centro sociale alla casa di quartiere" ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della Legge regionale n.15/2018", con scadenza 20.09.2021, rivolto agli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che potranno candidarsi sia in forma singola che associata, a partecipare ai tavoli della suddetta co-progettazione;
- il provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 1559 del 29/09/2021 ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESAME AMMISSIBILITÀ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE VERBALE" con il quale si è approvato il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento ha rassegnato la propria attività istruttoria in merito all'ammissibilità delle domande pervenute di cui all'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" - ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. e della Legge Regionale 15/2018, a seguito del riscontro delle domande pervenute;
- il provvedimento dirigenziale R.U.A.D. 1930 n. del 23/11/2021 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. NOMINA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE" con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'istruttoria pubblica per la trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere - mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. e dell'art. 43 della Legge Regionale n. 2/2003;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 2021/2069 del 10/12/2021 "CONCLUSIONE DELL'ITER DI COPROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ED APPROVAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA", con il quale è stato dato atto della conclusione dell'iter di co-progettazione, è stato preso atto del Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice delle proposte progettuali pervenute, è stata approvata la

graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute, è stato stabilito che con successivi provvedimenti si sarebbe provveduto ad assegnare gli immobili Case di Quartiere ed a formalizzare contrattualmente le convenzioni con i soggetti interessati;

- i provvedimenti dirigenziali R.U.A.D. n. 2021/2213 – 2021/2214 – 2021/2215 – 2021/2216 – 2021/2217 – 2021/2218 – 2021/2219 – 2021/2220 – 2021/2221 – 2021/223 e 2022/478 con i quali sono stati approvati gli schemi di convenzione dei n. 10 Centri Sociali individuati a conclusione dell'iter di co-progettazione (Catomes Tot, Primavera, Quaresimo, Tasselli, Gattaglio, Venezia, La Fontana, Mirandola, Foscato, La Fornace) per la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella proposta di gestione;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1069 del 13/06/2022 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N.15/2018. ANNO 2022”, con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per l’affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e della Legge Regionale n. 15/2018 - Anno 2022”, approvando la relativa modulistica e disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale ed all’Albo Pretorio dell’Ente, indicando pertanto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti Attuatori Partner, cui affidare le attività per l’attuazione del Documento Progettuale elaborato dall’Ente affidante, allegato al medesimo Avviso;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1072 del 13/06/2022 “INTEGRAZIONE PROVVEDIMENTO RUAD N.1069 DEL 13.06.2022 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE - AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N.15/2018. ANNO 2022”, con il quale è stata disposta l’integrazione del Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1069 del 13/06/2022;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1330 del 27/07/2022 “ ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESAME AMMISSIBILITA’ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE VERBALE”, con il quale si è approvato il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento ha rassegnato la propria attività istruttoria in merito all’ammissibilità delle domande – pervenute in merito all’Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per l’affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere” - ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. e della Legge Regionale 15/2018, a seguito del riscontro delle domande pervenute;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1353 del 29/07/2022 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE. SOCCORSO ISTRUTTORIO PER INTEGRAZIONE PER MERO ERRORE MATERIALE DELLE DOMANDE PERVENUTE”, con il quale si è proceduto ad integrare l’elenco delle domande correttamente pervenute nei modi e tempi previsti ed il RUP ha proceduto alla stesura di un nuovo Verbale nel quale rassegnare la propria ulteriore attività istruttoria in merito all’ammissibilità delle domande ulteriormente pervenute in merito all’Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per l’affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere” - ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n.15/2018, nei tempi e modi previsti dall’Avviso stesso - che per mero errore materiale, legato a disguidi tecnico informatici, non sono state prese in considerazione nel Verbale precedentemente approvato;

- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1354 del 29/07/2022 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESAME AMMISSIBILITA’ ULTERIORI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE DEL SECONDO VERBALE”, con il quale è stato approvato il secondo Verbale, con cui il Responsabile Unico del Procedimento ha rassegnato la propria attività istruttoria in merito all’ammissibilità delle ulteriori domande pervenute in merito all’Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per l’affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere” - ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n. 15/2018, a seguito del riscontro delle effettive domande pervenute entro il termine delle ore 12:00 del 25 Luglio 2022;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1413 del 09/08/2022 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESITO DELL’ ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE VERBALE” con il quale si approva il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento rassegna la propria attività istruttoria in merito alla ammissibilità delle domande – pervenute in merito all’Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per l’affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere” – ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n. 15/2018, a seguito del riscontro delle domande pervenute entro il termine previsto e si dà atto che gli ETS ammessi parteciperanno alla Fase 2 del percorso “Case di Quartiere”;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1930 del 23/11/2022 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. NOMINA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE”, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito dell’istruttoria pubblica per la trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere – “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere - mediante co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. e dell’art. 43 della Legge Regionale n. 2/2003;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2147 DEL 07/12/2022 “CONCLUSIONE DELL'ITER DI COPROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/17 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ED APPROVAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA”, con il quale è stato dato atto della conclusione dell’iter di coprogettazione di cui all’Istruttoria Pubblica; è stato preso atto del Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice delle proposte progettuali pervenute a seguito dell’istruttoria; è stata approvata la graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute; è stata data istruzione di pubblicare i risultati all’Albo Pretorio on-line e nella sezione del sito dedicata alle case di quartiere del Comune, nonché di comunicare ai soggetti interessati i risultati dei lavori della Commissione; si è dato atto del fatto che con successivi provvedimenti si sarebbe proceduto alle assegnazioni degli immobili Case di Quartiere e alla formalizzazione contrattuale delle Convenzioni con gli ETS interessati;
- i provvedimenti dirigenziali R.U.A.D. n. 2023/771 – 2023/772 – 2023/773 – 2023/774 – 2023/775 – 2023/776 – 2023/777 – 2023/778 – 2023/779 – 2023/780 con i quali si è approvato un nuovo schema di Convenzione dei n. 10 Centri Sociali individuati a conclusione del percorso di co-progettazione (Biasola, Buco Magico, Carrozzone, Fogliano, La Capannina Paradisa, Circolo Nuovo Gramsci La Casetta, Orologio, Orti Montenero, Tricolore) per la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta di Gestione;

Considerato inoltre che:

- per le motivazioni richiamate in premessa, rientra tra gli obiettivi della Policy Politiche di Partecipazione quello di estendere la co – progettazione, già realizzata per i primi 21 centri sociali in due tranches tra il 2021 e il 2022, a quei centri sociali prossimi alla scadenza delle loro convenzioni che risultano pronti a sperimentare il modello culturale della Casa di Quartiere stipulando nuove Convenzioni;
- la Convenzione con l'attuale gestore del centro sociale Lazzaro Spallanzani, come da determinazione dirigenziale R.U.D. n. 1488 del 19.12.2017 risultava in scadenza al 31.12.2023;
- nella prospettiva di potenziare le attività che il centro sociale Lazzaro Spallanzani, punto di riferimento dei cittadini della zona, offre per la cura delle Persone e al fine di evitare per mancanza del soggetto gestore la chiusura del centro sociale (la cui convenzione in essere risulta in scadenza il 31.12.2023), questa amministrazione ha ritenuto opportuno avviare le procedure di co-progettazione per trasformare il centro sociale in Casa di Quartiere;

Dato atto inoltre che:

- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. 1896 del 9/11/2023 “AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE LAZZARO SPALLANZANI IN CASA DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE” AI SENSI DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS.MM. E DELL’ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.” si è provveduto ad avviare il procedimento finalizzato alla co-progettazione del percorso di trasformazione del Centro Sociale Lazzaro Spallanzani in Casa di Quartiere, dando atto che con successivi provvedimenti sarebbe stato definito l'iter procedimentale attraverso l'indizione di un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione ai tavoli di co-progettazione, la calendarizzazione delle sessioni dei Tavoli di co-progettazione e le modalità di svolgimento dei tavoli di co-progettazione;
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. 1916 del 13/11/2023 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE LAZZARO SPALLANZANI IN CASA DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE” - AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2018. ANNO 2023.” è stato approvato l'Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per la trasformazione del centro sociale Lazzaro Spallanzani in Casa di Quartiere - “dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere” - mediante co-progettazione - ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n.15/2018. Anno 2023”, approvando la relativa modulistica e disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale ed all’Albo Pretorio dell’Ente, indicando pertanto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti Attuatori Partner, cui affidare le attività per l’attuazione del Documento Progettuale elaborato dall’Ente affidante, allegato al medesimo Avviso;
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n. 2019 del 28/11/2023 ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE “LAZZARO SPALLANZANI” IN CASA DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2018 - ANNO 2023. ESAME AMMISSIBILITÀ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE DEL VERBALE si è approvato il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento ha rassegnato la propria attività istruttoria in merito all'ammissibilità delle domande pervenute in merito all'Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per la trasformazione del centro sociale Lazzaro Spallanzani in Casa di Quartiere - “dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere” - mediante co-progettazione - ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n.15/2018. Anno 2023”, a seguito del riscontro delle domande pervenute entro il termine previsto e si dà atto che gli ETS ammessi parteciperanno alla Fase 2 del percorso dell’iter di co-progettazione;
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 2238 DEL 22/12/2023 “ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE “LAZZARO SPALLANZANI” IN CASA DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2018 – ANNO 2023. NOMINA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

PROGETTUALI PERVENUTE" è stata costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'istruttoria pubblica per la trasformazione del centro sociale Lazzaro Spallanzani in Casa di Quartiere - "dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" - mediante co-progettazione - ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n.15/2018. Anno 2023;

- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 1 del 02/01/2024 CONCLUSIONE DELL'ITER DI CO-PROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE LAZZARO SPALLANZANI IN CASA DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2018 – ANNO 2023. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ED APPROVAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA. è stato dato atto della conclusione dell'iter di co-progettazione di cui all'Istruttoria Pubblica; è stato preso atto del Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Istruttoria; è stata approvata la graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute; è stata data istruzione di pubblicare i risultati all'Albo Pretorio on-line e nella sezione del sito dedicata alle case di quartiere del Comune, nonché di comunicare ai soggetti interessati i risultati dei lavori della Commissione; si è dato atto del fatto che con successivi provvedimenti si sarebbe proceduto all'assegnazione dell'immobile Lazzaro Spallanzani e alla formalizzazione contrattuale della Convenzione con l'ETS Giro del Cielo Società cooperativa Sociale";
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 64 del 13/01/2024 RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE R.U.A.D. N. 1 del 02/01/2024 è stato rettificato, per mero errore materiale, il provvedimento dirigenziale RUAD n. 1 del 02.01.2024;

Evidenziato che:

- Lo schema di Convenzione è stato pubblicato, unitamente all'Avviso Pubblico Istruttoria pubblica per la trasformazione del centro sociale Lazzaro Spallanzani in Casa di Quartiere - "dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" - mediante co-progettazione - ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n.15/2018. Anno 2023, sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo www.comune.re.it/casediquartiere e all'Albo Pretorio online, per una durata di giorni 15 e precisamente dal giorno 13 novembre fino al 27 novembre 2023;
- il suddetto Schema di Convenzione all'**art. 7 – Tesseramento** stabiliva:
L'EAP/Centro Sociale che gestisce il Centro Sociale in Convenzione con il Comune è una associazione di promozione sociale affiliata ad una associazione nazionale. Il tesseramento costituisce requisito obbligatorio di tutti i soci e i frequentatori del Centro Sociale. La tessera è utilizzabile per l'accesso alle attività e l'utilizzo degli spazi presso tutto il circuito dei Centri Sociali aderenti alla medesima organizzazione nazionale secondo la normativa vigente. Per ogni adempimento obbligatorio a carico dell'EAP si rinvia alla disciplina del Codice Terzo Settore;
- L'Ente attuatore Partner Giro del Cielo, risultante dalla richiamata procedura ad evidenza pubblica disposta dalla struttura Policy Politiche di Partecipazione, ha presentato formale richiesta di modifica dell'articolo 7 dello schema di Convenzione tramite lettera pervenuta via PEC al Protocollo dell'Ente in data 13/02/2024, in atti al P.G. n 2024/0039800
- nella richiesta di modifica l'ETS ha precisato di:
 - non prevedere, in quanto cooperativa sociale e non associazione di promozione sociale, nel proprio statuto le condizioni dell'affiliazione e del tesseramento previste all'articolo 7 dello schema relativo, destinando quindi le proprie attività non solo ai soci ma a tutta la cittadinanza;
 - aver preso atto al momento della candidatura dello schema della convenzione reso noto con la pubblicazione dell'Avviso pubblico, considerando l'articolo 7 dello schema di Convenzione un fattore non escludente ai fini della partecipazione;
- per le ragioni sopra esposte l'ETS Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale ha richiesto le seguenti specifiche modifiche all'articolo 7 della Convenzione:
 - rimuovere la condizione dell'affiliazione ad una Associazione Nazionale e il relativo tesseramento dei soci;

- rendere di conseguenza l'accesso alle attività del centro sociale aperto a tutta la cittadinanza;
- mantenere solo per l'attività di somministrazione di cibo e bevande l'affiliazione ad una Associazione Nazionale e relativo tesseramento i cui obblighi saranno a carico del futuro gestore del punto ristoro (individuato nell'Associazione Talea APS, partner di Progetto);

Dato atto altresì che:

- ai fini della procedura dell'Avviso **Istruttoria pubblica per la trasformazione del centro sociale Lazzaro Spallanzani in Casa di Quartiere - "dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere"** - mediante co-progettazione - ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n.15/2018. Anno 2023, l'ETS Giro del Cielo s.c.s. ha i requisiti soggettivi necessari per la gestione del centro, tra i quali non era previsto l'obbligo di affiliazione e tesseramento da parte degli ETS che non lo prevedono nel proprio Statuto, come nel caso specifico della Società Cooperativa Sociale Giro del Cielo;
- la proposta progettuale pervenuta dall'ETS Giro del Cielo s.c.s. è stata valutata positivamente dalla commissione giudicatrice e con successivo provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 2024/1 del 02/01/2024 approvata dal RUP, individuato nella figura della dott.ssa Nicoletta Levi;
- questa amministrazione ha l'esigenza di sottoscrivere la nuova Convenzione per la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione delle attività previste nella Proposta Progettuale per i nove anni successivi, con il nuovo soggetto gestore Giro del Cielo s.c.s. e per evitare interruzioni di apertura del centro Sociale Lazzaro Spallanzani;
- per le suddette premesse questa Amministrazione ritiene opportuno accogliere la richiesta avanzata dall'ETS Giro del Cielo S.C.S. disponendo la modifica integrale dell'ARTICOLO 7 - TESSERAMENTO della Convenzione come segue:

L'EAP/Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale che gestisce il Centro Sociale in convenzione, non è affiliata ad una Associazione Nazionale in conformità al proprio statuto.

L'accesso alle attività del centro sociale pertanto sarà consentito a tutta la cittadinanza senza vincolo di tesseramento.

L'attività di somministrazione di cibo e bevande, regolato all'articolo 6 della presente Convenzione, sarà gestita tramite affiliazione ad una Associazione Nazionale i cui obblighi di tesseramento saranno a carico del gestore del punto ristoro e sarà riservato agli associati e tesserati dell'Associazione Nazionale stessa.

Per ogni adempimento obbligatorio a carico dell'EAP si rinvia alla disciplina del Codice Terzo Settore.

Richiamata integralmente, quale parte integrante del presente Provvedimento, la Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 64 del 16/03/2023 "ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI A CENTRO SOCIALE" e considerati in particolare i relativi allegati, con la quale si è disposto

- l'affidamento in gestione dei Centri Sociali ai soggetti risultanti dalle procedure ad evidenza pubblica disposte dal competente servizio, prendendo atto delle necessità manutentive e di adeguamento normativo segnalate dallo stesso servizio, nelle more della programmazione e realizzazione delle stesse;
- di conferire mandato alla Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione di attivare tutte le forme e possibilità di collaborazione con i gestori al fine di facilitare la sinergia pubblico-privato nella realizzazione della attività manutentiva e di messa a norma direttamente da parte del gestore stesso, come realizzato occasionalmente in passato secondo le Linee Guida adottate, a partire da quanto già oggi sia possibile fare attraverso la procedura prevista nelle Linee Guida stesse;
- di riconoscere, dopo accertamento della regolarità dei lavori eventualmente autorizzati e realizzati dal soggetto gestore, l'importo assunto dai medesimi per la messa in sicurezza dell'immobile e delle aree pertinenziali, nelle forme consentite dalla legge e nei limiti di compatibilità con il Bilancio di previsione dell'Ente;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha dato esito positivo e pertanto si può procedere con la sottoscrizione della Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

Visto lo schema di Convenzione (Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento) tra Comune di Reggio Emilia e Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale (Via Jozef Wybicki n. 12/B, 42122 Reggio Emilia, P.IVA 02624840357, C.F. 02624840357, iscritto nella sezione imprese sociali del Registro delle Imprese con repertorio numero 12359), per la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta di Gestione;

Dato atto che ai fini della quantificazione del benefit economico concesso al Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale si provvederà con successivo Provvedimento all'effettiva consegna dei beni immobili, che avverrà nel Gennaio 2024;

Dato atto inoltre che ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", Dott.ssa Nicoletta Levi;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente Provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Viste le "Linee guida per atto di concessione immobili ad uso Centri Sociali" del Segretario Generale datate 15/12/2021;

Visti

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- la Legge 328/2000 e ss.mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la legge regionale del 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- la Legge Regionale 2 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche" e ss.mm.;
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss.mm., in particolare l'art. 43;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge 106/2016;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm., in particolare gli articoli 48 e 173;
- la Legge 124/2017 e ss.mm.;
- il Regolamento per la concessione dei contributi, patrocini ed altri benefici economici;
- le "Linee guida per atto di concessione immobili ad uso Centri Sociali" del Segretario Generale datate 15/12/2021;

DETERMINA

1. di **approvare** il nuovo schema di Convenzione, con la modifica integrale dell'**articolo 7 Tesseramento**, specificata in premessa (Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);
2. di **approvare** la stipula dello schema di Convenzione con l'Ente Attuatore Partner Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale (Via Jozef Wybicki n. 12/B, 42122 Reggio Emilia, P. IVA 02624840357, C.F. 02624840357, iscritto nella sezione imprese sociali del Registro delle Imprese con repertorio numero 12359), in persona del suo legale rappresentante, relativa all'assegnazione dell'immobile Lazzaro Spallanzani per la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta di Gestione, positivamente valutata dalla Commissione, in relazione al Documento Progettuale posto a base della procedura ad evidenza pubblica in oggetto, unitamente ai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Allegato 1 - Proposta Progettuale;
Allegato 2 - Planimetria;
Allegato 3 - Stima;
Allegato 4 - Schema Convenzione;
3. di **dare atto** che:
 - il rapporto di collaborazione avrà una durata pari a 9 (nove) anni dalla data dell'ultima firma apposta sulla Convenzione;
 - in relazione agli atti della procedura l'ETS Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale non è tenuto a corrispondere al Comune il canone di concessione relativo al bene immobile affidato;
 - il valore del corrispettivo per l'uso viene concesso quale beneficio/vantaggio economico a favore del Centro e verrà quantificato con successivo Provvedimento ad avvenuta presa di consegna dei beni immobili;
4. di **dare atto** che le eventuali integrazioni e/o precisazioni dello schema di Convenzione allegato che dovessero rendersi necessarie per il suo puntuale perfezionamento, fatta salva la sostanza dello stesso, si intendono sin d'ora approvate;
5. di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") ed all'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012;
6. di **attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi